



COMUNE DI ANGHIARI

Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

(Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°24 del 04 Novembre 2015)

PUBBLICATO all'albo pretorio e on line dall'01 DIC. 2015 al 16 DIC. 2015 e
RIPUBBLICATO per ulteriori quindici giorni dal 19 DIC. 2015 al 03 GEN. 2016

Art. 1) OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo delle sedi comunali, le tariffe di celebrazione dei matrimoni civili, nonché le modalità di fruizione dei servizi e di presentazione delle richieste.

Art. 2) DISPOSIZIONI GENERALI

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita per i residenti nel Comune, quando viene svolta all'interno della sede comunale di Palazzo Pretorio in Piazza del Popolo, n. 9, durante l'orario di servizio in vigore in quel momento (fuori dall'orario di servizio la Giunta stabilirà tariffe differenziate).

Fuori dai casi previsti dal comma precedente si applicano le disposizioni contenute nel presente atto.

Art. 3) LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato oltre che all'interno di Palazzo Pretorio anche negli altri luoghi di proprietà comunale di seguito elencati:

1. Palazzo Testi;
2. Piazzetta antistante Palazzo Testi;
3. Torre di Via di Ronda;
4. Giardini del Vicario e Bastioni (Aprile-Ottobre);
5. Biblioteca (sale affrescate Palazzo Corsi);
6. Sala polivalente ex mattatoio comunale (piano superiore);
7. Museo della Battaglia (Palazzo Marzocco);
8. Sala audiovisivi;
9. Salone del Cassero (ex Filarmonica);
10. Sale inferiori Palazzo Pretorio (vasche romane);
11. Via Mura di Sotto;
12. Locali ex ferriera;
13. Ponte di Ponte alla Piera;
14. Teatro comunale.

Art. 4) TARIFFE

Le date, gli orari di svolgimento del rito e le tariffe per la celebrazione del matrimonio nelle sedi di cui al precedente articolo sono determinate annualmente con deliberazione della Giunta Municipale.

Art. 5) ORARIO della CELEBRAZIONE

I matrimoni civili sono celebrati di norma a Palazzo Pretorio durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

La celebrazione del matrimonio a Palazzo Pretorio, sia in orario che fuori dall'orario di servizio e previamente concordata, per i non residenti è soggetta al pagamento della relativa tariffa.

Per le altre sedi previste al punto 3, gli orari e le modalità di svolgimento dovranno essere di volta in volta concordati.

Le celebrazioni sono sospese durante le feste di seguito elencate: Capodanno, Pasqua e Natale.

Art. 6) MODALITÀ di ATTIVAZIONE del SERVIZIO

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria del Sindaco, relativamente all'utilizzo delle varie sedi. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento. La richiesta relativa all'uso delle

sale per la celebrazione del matrimonio deve essere presentata di norma trenta giorni prima dell'evento alla Segreteria del Sindaco.

L'Ufficio di Segreteria del Sindaco entro dieci giorni dalla richiesta comunicherà in forma scritta l'autorizzazione all'utilizzo della sala richiesta con tutte le prescrizioni definite nel presente Regolamento o l'eventuale diniego. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala avverrà con la consegna della ricevuta di avvenuto pagamento della stessa. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bollettino c/c postale o bonifico bancario intestato al Comune di Anghiari, con l'indicazione della causale "Prenotazione sala per matrimoni civili". Il mancato pagamento entro cinque giorni dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della richiesta costituisce rinuncia da parte dei richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutto per causa imputabile al Comune si provvederà alla restituzione totale delle somme eventualmente corrisposte. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile ai richiedenti e non sia comunicata almeno entro 10 giorni dalla data del matrimonio.

Art. 7) ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese e previo accordo con il Comune, arricchire i luoghi ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi sempre a cura dei richiedenti.

Sono a carico degli sposi e da concordare con i Responsabili delle sedi scelte:

- Eventuale presenza di singoli suonatori di strumenti musicali;
- Eventuali addobbi floreali;
- Eventuale servizio fotografico.

Ad esclusione della sala del Palazzo Pretorio, gli interessati devono provvedere, a propria cura e spese, al trasporto di quanto necessario alla celebrazione del rito.

Le spese sostenute non rientrano nella tariffa di cui all'art. 4 del presente regolamento.

I luoghi ove si celebra il matrimonio dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi.

Art. 8) PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

I richiedenti dovranno garantire, sotto la propria responsabilità, il rispetto dei luoghi concessi e delle opere in essi conservate, in particolare per quanto riguarda gli spazi artistici.

È fatto divieto di lanciare riso, petali di fiori e quant'altro all'interno delle sale concesse o di allestire rinfreschi.

Tali manifestazioni benaugurali sono autorizzate solo all'interno degli edifici e in maniera consona agli stessi.

Per quanto riguarda in particolare gli usi degli spazi all'interno del Museo della Battaglia, questi dovranno essere contenuti nella durata, **massimo 30 minuti**, per consentire il normale svolgimento delle visite.

-----oOo-----